

**Scheda illustrativa  
del Piano Strategico Giovani (PSG)**

<b>1</b>	<b>Piano Strategico Giovani</b>
<b>Codice</b> <b>[1]</b>	
<b>titolo</b>	PIANO GIOVANI ZONA ALTA VAL DI NON
<b>per l'anno/per gli anni</b> <b>[2]</b>	2024, 2025 e 2026 (scadenza il 31 dicembre 2026).
<b>del PGZ di</b>	BORGO D'ANAUNIA, AMBLAR-DON, DAMBEL, RUFFRÈ-MENDOLA, SANZENO, SARNONICO ED UNIONE DEI COMUNI ALTA ANUNIA (CAVRENO, ROMENO E RONZONE)

<b>2</b>	<b>Referente istituzionale del PGZ</b>
<b>Nome</b>	Nadia
<b>Cognome</b>	Pilati
<b>Recapito telefonico</b>	3334013298
<b>Recapito e-mail/PEC</b>	politichegiovani@borgodanaunia.it

<b>3</b>	<b>Referente amministrativo del PGZ</b>
<b>Nome</b>	Luca
<b>Cognome</b>	Santini
<b>Recapito telefonico</b>	0463831102
<b>Recapito e-mail/PEC</b>	luca.santini@borgodanaunia.it comune@pec.comune.borgodanaunia.tn.it

<b>4</b>	<b>Referente tecnico-organizzativo del PGZ</b>
<b>Nome</b>	Milena
<b>Cognome</b>	Rizzardi
<b>Recapito telefonico</b>	3240209686
<b>Recapito e-mail</b>	milena.rizzardi@iacoccinella.coop



<b>5</b>	<b>Data di costituzione del Tavolo</b>		
21	11	2023	

<b>6</b>	<b>Comuni componenti il territorio del PGZ</b>		
1	Comune di Amblar Don	2	Comune di Borgo d'Anaunia
3	Comune di Cavareno	4	Comune di Dambel
5	Comune di Romeno	6	Comune di Ronzone
7	Comune di Ruffrè Mendola	8	Comune di Sanzeno
9	Comune di Sarnonico	10	
11		12	
13		14	
15		16	
17		18	
19		20	
21		22	

<b>7</b>	<b>Componenti del Tavolo alla data di approvazione del PSG</b>		
	Ente / Istituzione / Associazione / Soggetto / Gruppo informale	ruolo rappresentante <sup>[3]</sup>	Note <sup>[4]</sup>
1	Comune di Borgo d'Anaunia	Nadia Pilati - referente istituzionale	
2	Comune di Amblar Don	Anna Lorenzi	
3	Comune di Cavareno	Filippo Springhetti	
4	Comune di Dambel	Elisa Rosa	
5	Comune di Romeno	Marisa Bott	



6	Comune di Ronzone	Giulia Bassi	
7	Comune di Ruffrè Mendola	Claudia Contu	
8	Comune di Sanzeno	Mara Pancheri	
9	Comune di Sarnonico	Ruben Martini	
10	Kaleidoscopio	Gloria Brentari	
11	giovane Borgo d'Anaunia	Angela Profaizer	
12	giovane Ruffrè/Mendola ed esperto d'arte	Federico Seppi	
13	giovane Borgo d'Anaunia	Davide Fanti	
14	giovane Amblar-Don	Cristian Endrizzi	
15	giovane Romeno	Valentina Gilli	
16			
17			
18			
19			
20			
21			
22			
23			



## 8 Dal contesto agli obiettivi

<b>Analisi del contesto territoriale</b> (max 10000 battute)	<p><i>Esplicitazione di elementi di conoscenza su questioni significative inerenti le politiche giovanili del territorio, desunti ad esempio:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- dall'esito di progetti approvati negli anni precedenti;</li><li>- da azioni di monitoraggio e valutazione compiute dal Tavolo PGZ;</li><li>- da istanze provenienti da portatori di interesse e attori significativi;</li><li>- da dati quantitativi e/o di carattere statistico esaminati;</li><li>- da fenomeni emergenti rilevati.</li></ul> <p><i>Si chiede di evidenziare anche il processo (fasi operative; azioni intraprese; modalità di lavoro utilizzate) che ha portato i membri del tavolo ad esplicitare gli elementi di conoscenza descritti.</i></p>
-----------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Il Piano Giovani precedentemente attivo nella zona di interesse è stato congelato nel 2019 a causa cambiamenti in atto sul fronte amministrativo (legati alla fusioni di diversi Comuni afferenti al piar Stabilizzata la situazioni amministrativa e con il miglioramento della situazione sanitaria legata al COVID-19, i rappresentanti delle politiche giovanili dei comuni coinvolti hanno ripreso a incontrarsi discutere la costituzione di un nuovo piano giovani, volto a promuovere e sviluppare le politiche giovanili comprensivo Fondò Revò e l'associazione culturale "La Storia Siamo Noi".

Nel 2023, sono stati somministrati questionari per rilevare i bisogni e gli interessi dei giovani (11-17 anni). Nel 2023, i comuni hanno promosso spettacoli teatrali per i giovani e un laboratorio esperienziale per i genitori, con l'obiettivo di stimolare la fantasia e la partecipazione attiva dei ragazzi, in collaborazione con l'associazione culturale "La Storia Siamo Noi". A inizio 2024 è stato istituito il Piano e il 15 aprile dello stesso anno è stata nominata Referente Tecnica Organizzativa(RTO) la Manager Territoriale Milena Rizzardi.

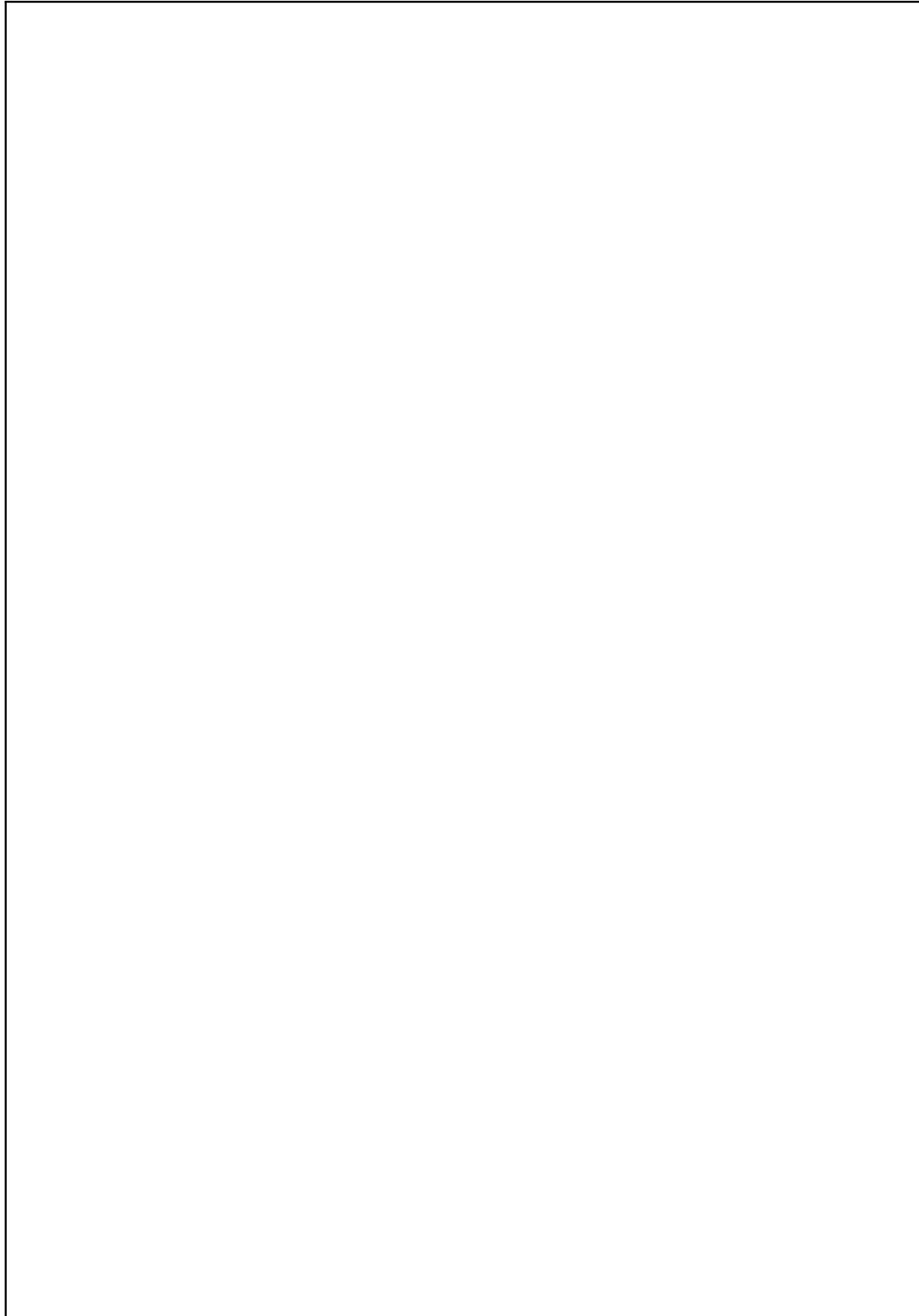
Considerata la recente attivazione del Piano, non sono ancora disponibili dati quantitativi relativi a progetti approvati, monitoraggio e valutazioni. Tuttavia, è fondamentale sottolineare l'intenso impegno profuso dal Tavolo in questi primi mesi e la straordinaria risposta del territorio.

Il Tavolo si è riunito circa 10 volte nel 2024, superando la media provinciale di 8 incontri annuali. Gli incontri sono stati strutturati per analizzare i dati raccolti e per definire le priorità di intervento. Il Tavolo ha pubblicato un bando per la raccolta di proposte progettuali da parte delle associazioni e le istituzioni locali. La risposta del territorio è stata oltre le aspettative: sono stati presentati ben 8 progetti. In base ai criteri stabiliti dal regolamento, il Tavolo ha deciso di finanziare i primi sei progetti classificati.

Sebbene i dati siano ancora limitati, questo risultato è estremamente incoraggiante. Nonostante le condizioni economiche tempestistiche ristrette, il territorio ha dimostrato grande dinamismo e entusiasmo, presentando un numero di progetti superiore alla media provinciale.

L'aggiornamento più significativo per l'annualità 2025 riguarda l'incremento del numero di progetti finanziati.





Modulo certificato ai sensi dell'art. 9, comma 4, della l.p. 23/1992 e approvato con determinazione del Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione e cultura n. 11101 di data 9 ottobre 2025



<b>Assi prioritari</b> <i>(max 7000 battute)</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Oggetti da affrontare alla luce dell'analisi di contesto;</li> <li>- ulteriori priorità individuate dal tavolo.</li> </ul>
<p>In base ai dati emersi dai questionari somministrati nel 2023, agli incontri con le associazioni e le tematiche prioritarie che indirizzino le azioni rivolte al mondo giovanile, inteso nella sua accezione ampia di pre-adolescenti, adolescenti, giovani e giovani adulti di età compresa tra gli 11 e 35 anni. Sarà fondamentale sostenere momenti di aggregazione e di esperienze relazionali, che permettano contrastare gli strascichi degli eventi pandemici, una delle cause della riduzione della socialità assicurata alle talvolta esclusive relazioni virtuali.</p> <p>Il piano si impegnerà ad avere una visione complessiva del territorio, favorendo le interazioni degli abitanti dei vari paesi per conoscerne possibilità e peculiarità. A tal proposito si farà il possibile affinché azioni si sviluppino su tutto il territorio, alla ricerca di spazi di aggregazione ben identificati, adatti a offrire proposte più appetibili per i giovani.</p> <p>Verrà spronata la partecipazione attiva all'interno delle associazioni, comunque già importante, ma potrebbe in taluni casi andare a colmare la necessità di un cambio generazionale, portando nuove competenze e valori propri del mondo giovanile.</p> <p>Particolare rilevanza verrà data anche alla valorizzazione di percorsi di cittadinanza attiva e di solidarietà attraverso la promozione della partecipazione dei nostri giovani. Riuscire ad agganciare i giovani ai processi virtuosi, di solidarietà all'interno del proprio territorio, che li facciano sentire parte di una comunità, co-responsabili del suo benessere, potrebbe essere la chiave per una maggiore fiducia in se stessi, una più completa realizzazione personale e per la costruzione di un progetto di vita a lungo termine. A tal proposito si intende appoggiare l'incontro tra generazioni, nell'ottica dello scambio di conoscenze e competenze che possano arricchire tutte le parti.</p> <p>L'ambiente naturale che ci circonda, così ricco di stimoli così come di pace e serenità è indicato nei questionari raccolti come tema di principale interesse, verrà segnalato come luogo favorito di incontri approfondimenti e come trampolino di lancio per progetti creativi, valorizzazione e promozione del territorio. La conoscenza del passato, restituita attraverso linguaggi attuali potrebbe costituire un ponte ideale tra passato, presente e futuro.</p> <p>Si intende sostenere progettualità che mettano al centro l'espressione di sé e del gruppo attraverso l'utilizzo di vari linguaggi, come forza propositiva e generatrice di nuovi modi dello stare insieme e convivere. Oltre alla conoscenza del territorio, di se stessi e del gruppo, si vorrà porre l'attenzione anche alla conoscenza dell'altro, creando occasioni di incontro tra culture, modi di vivere e di essere.</p> <p>Il Tavolo, durante l'estate, ha lavorato alla riformulazione e ri-attuazione degli assi strategici, tali modifiche sono state approvate dal Consiglio Comunale.</p> <p>Nuovi assi strategici condivisi dal Tavolo</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Aggregazione e relazioni - Favorire esperienze di socialità autentica in presenza per contrastare i bisogni di connivenza.</li> <li>2. Partecipazione e cittadinanza attiva - Stimolare il coinvolgimento dei giovani nelle associazioni e nelle istituzioni.</li> <li>3. Educazione e alfabetizzazione emotiva - Promuovere la conoscenza e la sensibilizzazione su temi di salute mentale e benessere.</li> <li>4. Incontro tra generazioni e culture - Incentivare occasioni di scambio e dialogo tra giovani e adulti.</li> <li>5. Espressione artistica e culturale - Incentivare l'espressione personale e collettiva attraverso linguaggi diversi.</li> <li>6. Comunicazione e reti - Sviluppare strumenti di comunicazione (logo, social, sito) e rafforzare le connivenze.</li> </ol>	



<b>Obiettivi</b> Suddividere per ogni anno di riferimento in caso di PSG pluriennale (max 7000 battute)	<i>Da formulare in base agli assi prioritari, utilizzando verbi dinamici (migliorare, sviluppare, promuovere...) che evidenzino lo scarto tra un prima e un dopo.</i> <i>Distinguere e connettere obiettivi riferiti all'annualità del Piano e finalità di medio lungo periodo (vision strategica territoriale).</i>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Gli obiettivi che si intendono perseguire nel triennio 2024 – 2026 fanno riferimento agli assi prior sono:

1. contribuire alla formazione di un'identità di appartenenza del territorio che comprende i 9 comuni sopracitati, promuovendone una visione complessiva;
2. sviluppare la creazione di elementi identitari del Piano attraverso la scelta di un nome e di un logo;
3. favorire momenti di socialità, attraverso attività da svolgersi sul territorio, prioritariamente immersi nell'ambiente all'aperto, a contatto con la natura e con la comunità;
4. promuovere la creazione di nuove e più solide reti tra tutti i soggetti della comunità educante, valorizzando il ruolo propositivo e decisionale dei giovani. L'obiettivo è rafforzare il senso di appartenenza al territorio di riferimento (l'Alta Valle) e favorire collaborazioni interterritoriali, coinvolgendo i Piar di Zona (PGZ) e le comunità delle Valli del Noce in un'ottica di prossimità e sinergia.
5. promuovere percorsi di cittadinanza attiva, che vedano i giovani impegnati in prima persona nel contribuire al benessere collettivo al fine di facilitare lo sviluppo di sentimenti di appartenenza, solidarietà e responsabilità verso il proprio territorio;
6. offrire opportunità per conoscere in maniera più approfondita l'ambiente, la storia, la cultura, le tradizioni del proprio territorio, favorendo restituzioni innovative e accattivanti;
7. fornire occasioni di ritrovo volte a sviluppare le proprie potenzialità espressive, da esibire anche in pubblico coinvolgendo la comunità;
8. promuovere l'apertura alla conoscenza di nuove culture e tradizioni, attraverso il dialogo, la pace, l'inclusione, e la tolleranza.

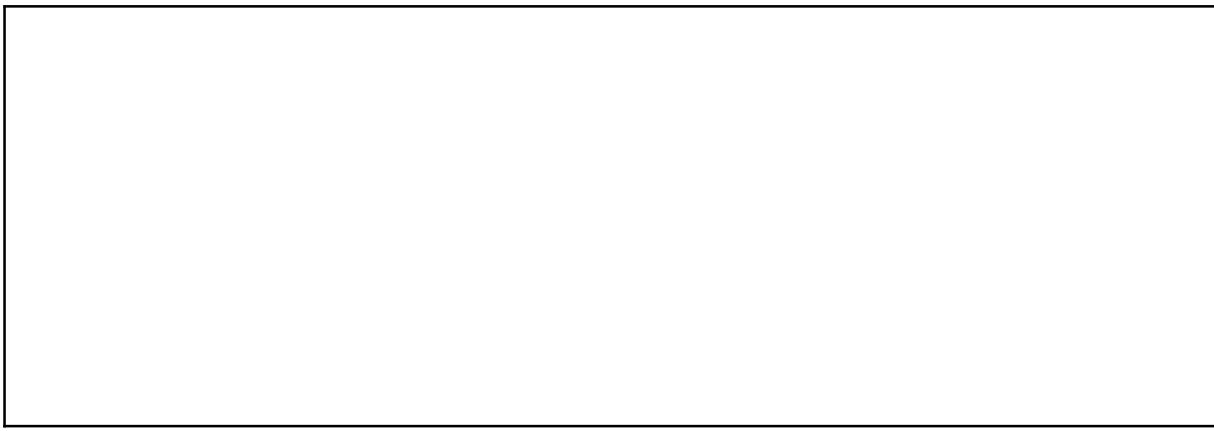
Risulta importante sottolineare come il secondo obiettivo, relativo alla creazione di elementi identitari, sia stato realizzato soprattutto nella scelta del nome ("El Nueu") e del logo (realizzato attraverso un concorso di idee tra i giovani).

Il Tavolo, durante l'estate, ha lavorato alla riformulazione e ri-attuazione degli obiettivi, tali modifiche hanno riguardato gli obiettivi di monitoraggio e di controllo. Gli obiettivi strategici rimangono invariati; viene tuttavia aggiunto un nono obiettivo, coerente con



<b>Risultati Attesi</b> (max 4000 battute)	<i>Cosa saremmo contenti di ottenere? Qual è lo scarto auspicato?</i>
	<p>Seguendo gli Assi prioritari e perseguiendo gli obiettivi individuati, ci si attende:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il raggiungimento di un maggiore senso di appartenenza al territorio, legato ad una conoscenza più vasta delle peculiarità e opportunità dei vari paesi coinvolti, compresi i loro abitanti e le loro tradizioni;</li> <li>2. L'infittirsi delle relazioni e una maggior partecipazione alla vita sociale del territorio, specie attraverso azioni che coinvolgano direttamente la fascia giovanile.</li> <li>3. Maggior interazione da parte dei giovani con la parte amministrativa e viceversa, attraverso lo scambio e il lancio di proposte da poter concretizzare assieme. Realizzazione nel corso del triennio di almeno un momento di incontro tra i giovani e le amministrazioni per la raccolta di idee e proposte.</li> <li>4. L'aumento del numero di giovani coinvolti in processi di cittadinanza attiva che favoriscano ad aumentare il senso di solidarietà e di responsabilità verso gli altri, contribuendo al benessere generale del territorio;</li> <li>5. Un avvicinamento alle numerose associazioni di volontariato attive in alta valle, nella consapevolezza della loro primaria importanza per tutta la comunità attraverso anche con l'inclusione di almeno 5 membri al tavolo provenienti dalle diverse realtà associative.</li> <li>6. La crescita di interesse a condividere ed esporre le proprie potenzialità e competenze, siano esse artistiche, musicali, digitali, sportive, scientifiche attraverso il finanziamento di almeno 3 progetti che prevedano</li> <li>7. La visibilità delle azioni che verranno messe in campo dal Piano attraverso la creazione di diversi canali di comunicazione social e di strumenti più tradizionali (dal passa parola, alle locandine...)</li> <li>8. La nascita di occasioni per incontrarsi e costruire relazioni, far nascere idee, con giovani di altre culture o che vogliono incontrarsi per conoscere altre culture attraverso la creazione di almeno 2 occasioni di incontro con gruppi di giovani (ad esempio presentare il nuovo PGZ nelle classi o nell'assemblea di istituto e creare un evento di promozione del PGZ )</li> <li>9. La partecipazione a momenti di scambio e ideazione con gli altri Piani Giovani della valle.</li> </ol> <p>Il Tavolo, durante l'estate, ha lavorato alla riattualizzazione degli obiettivi, ribadendo che i risultati attesi devono seguire direttamente gli obiettivi, rappresentandone specificazioni operative e fungendo da riferimento per i progettisti nella stesura delle iniziative. Le modifiche sono state approvate durante il tavolo del 15 settembre.</p> <p>Il risultato atteso corrispondente all'obiettivo "Promuovere e valorizzare progettualità rivolte all'educazione emotiva e all'incontro tra generazioni e culture differenti." sarà : La realizzazione di almeno due progettualità rivolte ai temi dell'educazione emotiva e dell'incontro tra generazioni e culture differenti.</p>





Modulo certificato ai sensi dell'art. 9, comma 4, della l.p. 23/1992 e approvato con determinazione del Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione e cultura n. 11101 di data 9 ottobre 2025



<b>9 La relazione con il territorio [5]</b>	
<b>Strategie di azione con gli attori significativi</b> <i>(max 5000 battute)</i>	<p><i>In base agli obiettivi stabiliti, quali azioni il tavolo deve mettere in campo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per sensibilizzare, coinvolgere, attivare i portatori di interesse (giovani, associazioni, adulti significativi, ecc.);</li> <li>- per far emergere, supportare e affiancare ipotesi di progetto.</li> </ul>
	<p>In primo luogo sarà importante per creare maggiore continuità sul territorio ampliare il tavolo con  Il tavolo si è già mosso per individuare quindi i giovani che abbiano interesse a mettersi in gioco in  Sono state contattate associazioni e enti che sul territorio operano con e per i giovani, chiedendo la  Nella fase di preparazione alla costituzione del nuovo Piano, è risultato maggiormente difficile raggiungere  Un'azione che il tavolo intende intraprendere è quella di proporre, in maniera sovra zonale, una collaborazione  Nel 2025 sono stati approvati due progetti che prevedono la collaborazioni di diversi PGZ della Vallagarina</p>



**Azioni di promozione e comunicazione [6] (max 5000 battute)**

Come descritto nel Piano Strategico presentato per l'anno 2024 le azioni di promozione e comunicazione sono propedeutiche al far aumentare progressivamente il passaparola e il collegamento con le scuole e le associazioni.

Il Tavolo ha inoltre scelto come nome "El Nueu". L'utilizzo del dialetto richiama la territorialità, "Nueu", inoltre si intende che questo nome sia legato alla giovinezza.

Le azioni intraprese da tavolo a livello di comunicazione sono propedeutiche al far aumentare progressivamente il passaparola e il collegamento con le scuole e le associazioni.

A fine 2024, il Piano Giovani dell'Alta Val di Non ha attivato due nuovi strumenti di comunicazione. È stata inaugurata la nuova sede della Cooperativa Sociale "El Nueu" e viene attivato un nuovo canale di comunicazione digitale.



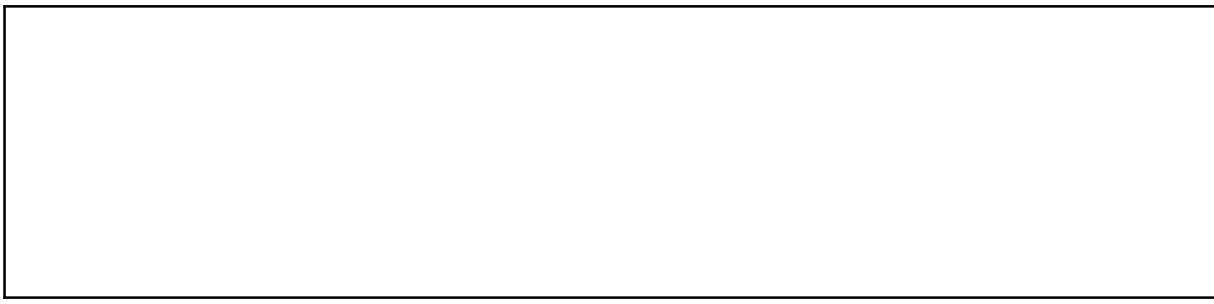
<b>10 Scelta dei progetti</b>	
<b>Criteri di ammissibilità e valutazione dei progetti</b> <i>(max 6000 battute)</i>	<p><i>I criteri di ammissibilità devono tenere conto della coerenza delle proposte con assi prioritari, obiettivi e risultati attesi stabiliti dal PSG.</i></p> <p><i>I criteri di valutazione possono fare riferimento anche a elementi di qualità progettuale (ad esempio: coerenza tra obiettivi e azioni; coerenza tra spese previste, obiettivi e azioni; congruenza degli obiettivi in relazione alle risorse individuate; partnership attivate, ecc.).</i></p>



<b>Azioni di monitoraggio e valutazione degli interventi previsti [7] (max 6000 battute)</b>	<i>Rispetto:</i> - alla realizzazione dei progetti; - agli esiti dei progetti; - agli obiettivi del Piano.
--------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

In tale incontro verranno quindi esposti gli adempimenti progettuali, di comunicazione e amministrativi formali che Verrà inoltre fornito un vademecum tale da aiutare le diverse associazioni come supporto alla realizzazione del pi A fine dei diversi progetti sarà cura dell' RTO inviare un questionario per raccoglie alcuni elementi rilevanti del pr





Modulo certificato ai sensi dell'art. 9, comma 4, della l.p. 23/1992 e approvato con determinazione del Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione e cultura n. 11101 di data 9 ottobre 2025



<b>11 Modalità di lavoro</b>	
<b>Azioni per lo sviluppo delle funzioni del Tavolo</b>	
Azione	Strumenti, modalità di lavoro; altri soggetti coinvolti (oltre ai membri del tavolo)
Modalità di rilevazione di elementi conoscitivi del contesto utili per il PSG successivo (o per l'aggiornamento del PSG in corso) <i>(max 3000 battute)</i>	



<p>Modalità operative nel processo di lavoro del Tavolo <b>[8]</b>  <i>(max 3000 battute)</i></p>	
<p>Modalità di rilevazione del fabbisogno formativo interno al PGZ (Tavolo e/o altri portatori di interesse)  <i>max 3000 battute)</i></p>	<p>Vista la realtà di nuova formazione del Piano, sarà necessario intraprendere un percorso. A settembre 2024 è stata proposta una formazione con Veronica Somad. Per l'annualità del 2025 si prevede di intraprendere un percorso, dopo aver fatto un bilancio delle scelte fatte. A settembre 2025 è stata proposta una formazione con ospiti La Foresta.</p>



Connessione con altri PGZ o PGA <i>max 3000 battute</i> )	<p>Conoscendo l'esistenza del Tavolo di Rete per le Politiche Giovanili della Comunità della Val di Non che riunisce i RTO e RI dei Piani Giovani della valle, ci si impegnerà a partecipare attivamente, pur nella consapevolezza di dover dapprima trovare un assestamento interno.</p> <p>Confronti informali non sono tuttavia mancati anche fino ad ora con il vicino Piano Giovani "Carez".</p> <p>Partecipazione ai tavoli proposti dal Distretto Famiglia e dalla comunità di Valle (come ad esempio il tavolo aperto per il progetto Fuori Centro).</p> <p>L'opportunità di confronto sarà per il Piano nascente sicuramente d'aiuto per l'impostazione delle azioni e per la conoscenza delle problematicità che potranno presentarsi.</p> <p>Sarà invece occasione di maggior apertura e conoscenza reciproca per il mondo giovanile l'eventuale possibilità di intraprendere progetti comuni.</p> <p>L'RTO proporrà per il 2025 un progetto strategico congiunto con gli altri PGZ per creare sinergia tra i piani e gli istituti superiori della zona.</p>



<p>Altro (descrizione dell'azione o delle azioni ulteriori previste) <i>max 5000 battute</i>)</p>	
<p>In caso di residui disponibili in avано, il Tavolo si riserva la possibilità di accettare ulteriori proposte, purché coerenti con le finalità e gli obiettivi del Piano Strategico.</p>	
<p><b>Stima del numero di call annuali previste per la raccolta progetti</b></p>	

Modulo certificato ai sensi dell'art. 9, comma 4, della l.p. 23/1992 e approvato con determinazione del Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione e cultura n. 11101 di data 9 ottobre 2025

